

NOTA STAMPA

WEBUILD, NUMERO UNO AL MONDO NEL SETTORE ACQUA, RAFFORZA LA LEADERSHIP ANCHE NEGLI ALTRI SETTORI DI BUSINESS NELLE CLASSIFICHE ENR 2024

LE CONTROLLATE SPINGONO IL GRUPPO NELLA TOP 10 NEI SETTORI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE PER AUTOSTRADE, FERROVIE, PONTI E IN QUELLO INNOVATIVO DEI DATA CENTER



GERD Project ©Webuild Image Library

- Webuild al primo posto nel ranking dei contractor internazionali per i settori Dams & Reservoirs, Sanitary & Storm Sewers
- Nel settore trasporti, il Gruppo è nella Top 5 nei comparti Highways e Mass Transit and Rail e all'8° posto per i Bridges
- Al 10° posto nel comparto emergente dei Data Center

Milano, 7 gennaio 2025 – Cogliere le opportunità di business a livello mondiale grazie ad una forte capacità di resilienza e innovazione. È la strategia a lungo termine che spinge Webuild, da oltre un decennio, alla testa dei gruppi internazionali nel settore acqua e che permette al Gruppo di posizionarsi nella Top 5 mondiale della mobilità sostenibile. A confermare la leadership di Webuild, le classifiche 2024 di settore pubblicate da Engineering News-Record (ENR), rivista internazionale di riferimento per l'intera industria delle costruzioni su scala globale.

La classifica Top 250 dei costruttori internazionali per il 2024, elaborata da ENR sulla base dei ricavi generati dalle imprese al di fuori dei mercati domestici di riferimento nel 2023, vede Webuild distinguersi in numerose categorie settoriali, posizionandosi al primo posto nel settore dighe (Dams & Reservoirs) e in quello dei sistemi di drenaggio e trattamento di acque reflue e piovane (Sanitary & Storm Sewers), strategico per garantire la resilienza dei territori a fenomeni atmosferici eccezionali.

Il Gruppo si rafforza anche nel settore trasporti, posizionandosi nella Top 5 nei comparti delle autostrade (Highways) e dei sistemi ferroviari per il trasporto pubblico di massa (Mass Transit and Rail) e all'8° posto nel



comparto dei ponti (Bridges). Significativa anche la leadership in comparti emergenti e innovativi come quello dei Data Center, con cui Webuild si posiziona al 10° posto nel comparto Data Centers & Web Hotels, anche grazie all'attività della controllata svizzera CSC Costruzioni.

Per Webuild, i settori clean hydro energy e clean water rappresentano una fetta significativa dei ricavi del Gruppo, pari al 22% del totale al 30 giugno 2024, alimentati in larga parte dall'avanzamento di progetti idroelettrici tecnicamente sfidanti e che si pongono come best practice a livello mondiale per il loro tasso di innovazione, come Snowy 2.0, il più grande progetto per la produzione di energia rinnovabile in Australia realizzato con la controllata australiana Clough, e come la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD) in Etiopia che, una volta ultimata, sarà la diga più grande d'Africa. A questi risultati contribuisce anche la controllata Fisia Italimpianti, che serve oltre 20 milioni di persone con impianti di dissalazione, soprattutto in Medio Oriente. La dissalazione dell'acqua di mare rappresenta uno dei metodi più promettenti per risolvere la criticità della scarsità d'acqua, consentendo l'approvvigionamento di acqua pulita e potabile, per l'utilizzo quotidiano e pubblico, per i processi industriali, per gli usi sanitari e non solo.

È invece la statunitense Lane a rafforzare il Gruppo nella realizzazione di una serie di progetti volti a garantire la modernizzazione e l'espansione del sistema infrastrutturale stradale negli USA, dalla Florida alla Virginia, dalla Carolina del Nord alla Carolina del Sud.

Il Gruppo spicca nelle classifiche ENR anche nella realizzazione dei ponti, con un track record di 1.020 chilometri di ponti e viadotti realizzati: l'equivalente di un unico grande ponte che unisce Parigi con Berlino, attraversando tutta l'Europa.

Webuild è leader globale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse, specializzato in opere per mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione di acqua ed edifici green. Riconosciuto da diversi anni come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo è tra i principali Top Player internazionali in Australia, Europa e Stati Uniti, con una presenza consolidata in 50 paesi, con oltre 91.000 persone. In quasi 120 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, Webuild vanta un track record che include la realizzazione di 14.140km di ferrovie e metro, 82.533km di strade e autostrade, 1.020km di ponti e viadotti, 3.408km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti più noti l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway in California, il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il viadotto skytrain della linea metropolitana a Nord-Ovest a Sydney, il grattacielo Kingdom Centre a Riad in Arabia Saudita, linee metropolitane a Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Doha e Riad. Tra i progetti in corso, la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità tra Genova e Milano, tratte ferroviarie sulle direttrici AV Napoli-Bari e AC Palermo-Catania-Messina, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e il progetto Trojena per NEOM in Arabia Saudita. Al 30 giugno 2024, il Gruppo Webuild ha registrato un backlog complessivo di €65 miliardi e oltre il 90% del backlog construction relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €10 miliardi. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com



Contatti:

Francesca Romana Chiarano Senior Manager - Relazioni con i Media Tel. +39 338 247 4827 email: <u>f.chiarano@webuildgroup.com</u>